



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**

Istituto Comprensivo Como Prestino – Breccia  
Via Picchi 6 – 22100 Como - Tel: 031 507192 - Fax: 031 5004738  
[www.iccomoprestino.edu.it](http://www.iccomoprestino.edu.it) - e-mail: [coic81300n@istruzione.it](mailto:coic81300n@istruzione.it)  
PEC: [coic81300n@pec.istruzione.it](mailto:coic81300n@pec.istruzione.it)

CF:80020220135 – Codice Univoco Ufficio: UF74US - Codice IPA ISTSC\_COIC81300N

Prot.n. 0002705/II.3

Como, 4 Settembre 2020

A tutto il personale Docente  
Al sito della scuola

**Oggetto: Nota n. 1515 del Capo del Dipartimento del sistema di Istruzione**

Sono pervenute richieste di chiarimento a seguito della nota n. 1515 del 1 Settembre 2020 del Capo di Dipartimento del Sistema di Istruzione e dei conseguenti articoli giornalistici pubblicati sulle riviste del settore che in luogo di chiarire, hanno destato preoccupazione nei Collegi dei Docenti già attivati fin dal mese di Giugno per la progettazione del sistema di valutazione intermedia e finale relativa alle classi di scuola primaria per l'a.s. 2020-2021.

Facciamo un po' di ordine, premettendo che la nota n. 1515 contiene un'interpretazione burocratica autorevole sì, ma non tale da sostituirsi ad una norma esistente o futura, per effetto del principio di gerarchia delle fonti del diritto.

L'art. 2, comma 1 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017 disciplina i principi della valutazione normativa – intermedia e finale – del primo ciclo di istruzione:

*La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, e' espressa con **votazioni in decimi** che indicano **differenti livelli di apprendimento**.*

Da qualche tempo era in atto, anche in termini di sperimentazione didattica in ambito di autonomia scolastica, il passaggio alla "scuola senza voti", proponendo – soprattutto per le prime classi di scuola primaria, una pagella "formativa", con giudizi al posto dei voti numerici.

Ora, nell'ambito dei provvedimenti urgenti per garantire la ripartenza dell'anno scolastico, è stato disposto dal DL n. 22/2020 poi convertito nella Legge 6/6/2020 n.41, una **deroga**, cioè uno svincolo dalla precedente disposizione del regolamento n. 62 del 2017 (che disciplina in via generale la valutazione nel primo ciclo di istruzione), tale che l'art.1 comma 2 bis di del nuovo testo di legge dispone che la **valutazione finale** debba consistere **nell'espressione di un giudizio descrittivo** riferito ai diversi livelli di apprendimento; appare dunque il caso di osservare che nulla dispone la nuova norma (Legge n. 41) sulla valutazione intermedia che risulterebbe allora regolata ancora dalla disposizione precedente (Dlgs n, 62/17 → voti in decimi).

Vale la pena evidenziare che i **criteri di valutazione**, nelle more delle indicazioni e delle misure di accompagnamento definite a cura del gruppo di lavoro e dell'Amministrazione, restano quelli a suo tempo determinati dal Collegio docenti, così come la valutazione specifica degli apprendimenti, che il giudizio descrittivo sarà poi chiamato a chiarificare e a svolgere, sarà al momento espresso nelle varie forme a oggi adottate dai docenti delle scuole primarie.

Così come nulla cambia, a normativa vigente, rispetto alla valutazione sintetica per quanto concerne **l'IRC e l'alternativa**, nonché il comportamento. La base per la valutazione degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza resta quella definita dalle Indicazioni Nazionali 2012, per come declinate nel "curricolo" d'Istituto.

La medesima disposizione citata, indica future Ordinanze Ministeriali a definizione sia dei termini, sia delle modalità di tale procedimento valutativo, OM che ad oggi non sono ancora state emanate.

Appare quindi evidente che dobbiamo attendere la pronuncia dell'Ufficio legislativo del Ministero dell'Istruzione che provvederà allo studio e alla emanazione di un'ordinanza organica; per il momento bene fa il Collegio nelle sue commissioni dedicate a predisporre il percorso valutativo secondo il curriculum di scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Simona Convenga

Firma autografa sostituita a  
mezzo stampa per gli usi di legge